

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 08 DEL  
12/05/2022**

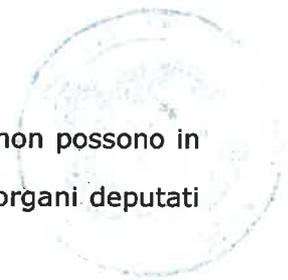
**Sottoscrizione del "Patto per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile 2022-2024": determinazione**

**L'Amministratore Unico**

Andrea Burzacchini, nominato ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della società "Agenzia TPL per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A." ("**aMo**"), dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 15/04/2019;

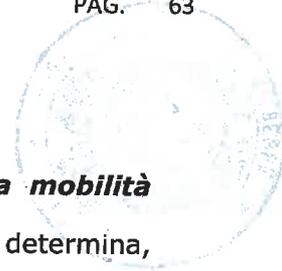
**Premesso che**

1. con DGR n. 316 del 7/03/2022 veniva approvato il "Patto per il TPL e la mobilità sostenibile 2022-2024" ("**Patto**") che si allega alla presente determina e ne costituisce parte integrante;
2. il Patto, partendo dall'analisi dell'attuale situazione del TPL, in coerenza con i principi e le disposizioni della normativa di riferimento, è articolato su diversi punti nei quali le parti interessate firmatarie concordano in merito alla definizione dei reciproci impegni;
3. i reciproci impegni assunti delineano una visione di rinnovamento strutturata e condivisa che consente di raggiungere e garantire l'equilibrio economico del sistema di trasporto pubblico e di ottenere una più adeguata risposta alle esigenze di mobilità dei cittadini;
4. la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a sentire le parti interessate del settore, gli Enti Locali, le Agenzie locali per la mobilità, le Società e le Imprese di gestione dei servizi di Trasporto pubblico, le Organizzazioni sindacali e i Comitati degli utenti e ha recepito le osservazioni al documento pervenute dalle diverse parti;



5. il Patto ha carattere di indirizzo generale e, pertanto, dallo stesso non possono in ogni caso discendere vincoli relativi alle competenze proprie degli organi deputati alla strutturazione delle procedure di gara e ai relativi contenuti;
6. l'impostazione dei già menzionati atti dovrà necessariamente tenere conto del contesto normativo di riferimento vigente al momento della redazione del bando di gara per il TPL e dovrà essere comunque corrispondente alle normative applicabili, secondo la discrezionalità tecnico giuridica della stazione appaltante, con particolare riferimento all'applicazione delle cosiddette "clausole sociali" (art. 4) del Patto;
7. l'art. 6 ("*i soggetti gestori dei servizi*") del Patto, fissa un percorso di aggregazione in un'unica holding regionale delle aziende di trasporto a maggioranza pubblica che esula dalle competenze proprie di aMo;
8. gli indirizzi espressi nel Patto si inseriscono nel più ampio quadro di riferimento nazionale e sono finalizzati a conseguire, attraverso la modernizzazione del settore con forte spinta alla digitalizzazione dei sistemi e alla transizione ecologica, l'aumento dei passeggeri trasportati, l'attuazione dell'integrazione modale e tariffaria e l'efficientamento dell'intero sistema;
9. la Regione Emilia - Romagna in considerazione del quadro generale delineato ha quindi proposto, attraverso il metodo del confronto con tutti i soggetti del settore, gli Enti Locali, la Città Metropolitana di Bologna, le Agenzie locali per la mobilità, le Società di gestione pubbliche e private dei servizi di TPL e le parti sociali direttamente interessate, un percorso che ha portato alla condivisione e definizione di principi, di linee guida e di misure utili alla descrizione del modello del TPL emiliano romagnolo contenuto nel Patto che consente di raggiungere e garantire una adeguata risposta alle esigenze di mobilità dei cittadini anche in coerenza con l'Atto di Indirizzo in materia di programmazione e amministrazione del TPL per il triennio 2021-2023;

## **DETERMINA**



1. Di approvare il documento "**Patto per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile 2022-2024**" allegato e parte integrante della presente determina, precisando quanto segue:
2. Di trasmettere copia della presente determina alla Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Patto ha mero carattere di indirizzo generale e che, pertanto, dallo stesso non possono in ogni caso discendere vincoli relativi alle competenze proprie degli organi deputati alla strutturazione delle procedure di gara e ai relativi contenuti e che pertanto l'impostazione dei predetti atti dovrà necessariamente tenere conto del contesto normativo di riferimento vigente al momento della redazione del bando di gara e dovrà essere comunque corrispondente alle normative applicabili, secondo la discrezionalità tecnico-giuridica della stazione appaltante, con particolare riferimento all'applicazione delle cosiddette "*clausole sociali*" (art. 4) del Patto;
3. Di ritenere, inoltre, che l'art. 6 ("*i soggetti gestori dei servizi*") del Patto fissa un percorso di aggregazione in un'unica holding regionale delle aziende di trasporto a maggioranza pubblica che esula dalle competenze proprie di aMo.

Modena lì, 12/05/2022

L'Amministratore Unico  
**Andrea Burzacchini**